



Co-funded by
the European Union



DONNE NELLA SCIENZA



1ο Επαγγελματικό
Λύκειο Πάτρας



La diversità alimenta la conoscenza

Women in Science è nato per ispirarvi, per aiutarvi a scoprire che la scienza non è qualcosa di distante, ma uno spazio aperto, ricco di idee, sfide e opportunità.

La diversità di genere è fondamentale per il progresso

La scienza e la tecnologia sono piene di donne che ricercano, creano, scoprono e trasformano il futuro.

A differenza di altre iniziative che si concentrano su figure del passato, questa campagna mette in luce il ruolo che le donne svolgono oggi: alla guida di centri di ricerca all'avanguardia, direttrici di progetti innovativi e partecipanti a studi che cambieranno il futuro dell'Europa e del mondo.

Ecco le star della campagna



INMA GARCÍA BRIEGA

INGEGNERIA BIOMEDICA

Ricercatrice predottorale presso il Centro per i biomateriali e l'ingegneria tissutale dell'UPV

Ho sempre desiderato che il mio lavoro facesse la differenza, ed è per questo che ho scelto Ingegneria Biomedica e ora sto per completare il mio dottorato di ricerca. Mi occupo di mieloma multiplo, un tipo di tumore delle plasmacellule.

Sviluppiamo diverse piattaforme di laboratorio che simulano il comportamento della malattia nell'organismo, in modo che altri possano utilizzarle nella ricerca di nuove terapie.





La conoscenza non si limita al laboratorio. Mi è piaciuto anche viaggiare per incontrare altri ricercatori, contribuire all'organizzazione di vari convegni scientifici e condividere la scienza con le nuove generazioni.

Nutro una grande passione per la ricerca e credo che debba sempre andare di pari passo con la creatività, la collaborazione e il divertimento.

CLARISSE RIBEIRO

INGEGNERIA BIOMEDICA

**Ricercatrice associata presso il
Centro di Fisica dell'Università di
Minho**

Il mio lavoro si concentra sullo sviluppo di materiali intelligenti multifunzionali che rispondono ai campi elettromagnetici per applicazioni sanitarie avanzate.

Studio come questi sistemi attivi possano favorire la rigenerazione dei tessuti, la terapia del cancro, le strategie antimicrobiche e le tecnologie sanitarie indossabili.

Grazie alla mia formazione in ingegneria biomedica e al dottorato di ricerca in fisica, la mia carriera si è sviluppata all'incrocio tra fisica, scienza dei materiali e ingegneria biomedica, sempre guidata dalla missione di tradurre le scoperte fondamentali in benefici concreti per la società.





La scienza mi ha insegnato che la curiosità e la resilienza sono i veri motori del progresso. Il mio consiglio alle giovani donne è di affrontare le proprie domande con coraggio, anche quando il percorso è tortuoso o incerto.

Il futuro della scienza dipende dalla diversità e dalla creatività, e ogni nuova prospettiva ha il potere di trasformare il mondo.

NATALIA GARCÍA GIRALT

SALUTE

Ricercatrice senior presso il CIBER in materia di fragilità e invecchiamento sano.

Responsabile del laboratorio e del progetto del Gruppo di Ricerca Muscoloscheletrica dell'Istituto di Ricerca dell'Ospedale del Mar.

Professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Genetica, Microbiologia e Statistica dell'Università di Barcellona.





La mia ricerca si concentra sulle malattie legate all'età a livello cellulare e molecolare, con particolare attenzione ai disturbi muscoloscheletrici.

Attualmente, il mio lavoro si concentra sull'invecchiamento precoce e sulle comorbidità associate all'infezione da HIV e ai trattamenti per il cancro al seno. Un obiettivo chiave della mia ricerca è contribuire a strategie che migliorino la qualità della vita dei pazienti e promuovano un invecchiamento sano.

Allo stesso tempo, in qualità di professoressa di genetica all'Università di Barcellona, ho l'opportunità di condividere le conoscenze acquisite attraverso la mia ricerca e di trasmettere il mio entusiasmo per la scienza e la scoperta.



LARA MILIAN

MEDICINA

**Farmacista abilitata e
Dottoressa in Farmacia**

**Professoressa associata,
Dottoressa di ricerca,
Dipartimento di Patologia,
Facoltà di Medicina, Università
di Valencia**

Il mio lavoro all'Università ha una componente sia didattica che di ricerca. Sono Professoressa di Istologia in diversi corsi di laurea sia all'Università di Valencia che al Politecnico di Valencia. In questa materia, insegniamo agli studenti le caratteristiche microscopiche e l'organizzazione dei diversi tessuti che si uniscono per formare organi e sistemi.





Questa conoscenza di base è essenziale non solo per la diagnosi delle patologie, ma anche per poter progettare, attraverso l'ingegneria tissutale, sostituti per gli organi che non sono più funzionali a causa di cause patologiche.

Per quanto riguarda le linee di ricerca, mi occupo principalmente di due ambiti: la rigenerazione della cartilagine articolare mediante tecniche di ingegneria tissutale, in cui vengono combinati biomateriali, cellule e diversi fattori di crescita.

L'altra linea di ricerca prevede la ricreazione del microambiente tumorale polmonare generando sferoidi a partire da cellule tumorali e stromali, con l'obiettivo di stabilire modelli farmacologici che consentano di testare l'efficacia dei farmaci in modo personalizzato.



AMPARO SEMPERE TALENS

MEDICINA

**Medica curante presso il
Dipartimento di Ematologia
dell'Ospedale Universitario e
Politecnico La Fe di Valencia**

**Svolge la sua attività clinica
presso il Laboratorio di
Citometria a Flusso dell'Unità di
Diagnostica Ematologica
(UDHEM).**

*La mia attività clinica si svolge
nell'ambito della diagnostica
ematologica mediante citometria a
flusso, con particolare attenzione allo
studio delle malattie ematologiche,
soprattutto neoplastiche, e in questo
contesto comprende l'analisi
immunofenotipica, la correlazione
clinico-patologica, la supervisione dei
protocolli diagnostici e la formazione
dei medici specializzandi.*





Attualmente sono presidente del Gruppo Spagnolo di Citometria a Flusso Ematologica (GECFH) della Società Spagnola di Ematologia ed Emoterapia (SEHH), ruolo che mi ha permesso di instaurare uno stretto contatto con altri centri pubblici nazionali che operano in questo campo diagnostico.

Ho conseguito un dottorato di ricerca in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Valencia e sono membro del Gruppo di Ricerca Accreditato in Ematologia presso l'Istituto di Ricerca Sanitaria La Fe, dove svolgo attività di ricerca, partecipando a numerosi progetti di ricerca clinica e traslazionale. L'affiliazione universitaria dell'ospedale ha facilitato la mia attività didattica come tutor per studenti, supervisionando tesi di dottorato, tesi di laurea magistrale e tesi di laurea triennale.



THEODORA SAKELLARO POULOU

MEDICINA

**Direttrice di Biopatologia Medica
presso il Laboratorio di
Microbiologia dell'Ospedale
Pyrgos**

In laboratorio eseguiamo analisi del sangue, delle urine e di altri fluidi corporei, e coltiviamo i microrganismi che osserviamo al microscopio.

Per una donna è più difficile conciliare lavoro, famiglia e figli, poiché anche nelle società più progressiste il peso dell'istruzione ricade su di lei. Ciò è particolarmente vero quando è una scienziata in una posizione di responsabilità, spesso costretta a lavorare di più, partecipare a convegni e viaggiare per lavoro. Viene inoltre frequentemente ignorata dai colleghi uomini, così come da altri che la considerano di seconda classe semplicemente perché è donna.





Le risulta più difficile esercitare il controllo sui suoi subordinati. Più basso è il livello socioeconomico della popolazione, maggiori sono le limitazioni alla formazione scientifica delle donne.

La scienza è importantissima sia per gli uomini che per le donne; è la scoperta di come funziona il nostro mondo. Il percorso per acquisire questa conoscenza è affascinante e ci rende più intelligenti.

Una donna può eccellere nel suo campo se è ciò che la appassiona. Infatti, molte scienziate sono molto efficaci ed efficienti, poiché sanno gestire più attività contemporaneamente, sono studiose, hanno intuito e possiedono una solida prospettiva. Personalmente, ho piena fiducia in loro.



LAURA PIRES LOUÇÃ

CHIRURGIA SPERIMENTALE

**Ricercatrice pre-dottorale presso
il Centro di Chirurgia
Mininvasiva Jesús Usón**

Il mio lavoro si concentra sulla chirurgia sperimentale e sulla microchirurgia in un contesto di ricerca preclinica. Presso il Centro di Chirurgia Mininvasiva Jesús Usón (Cáceres, Spagna), faccio parte dell'Unità di Microchirurgia e collaboro a progetti che combinano innovazione chirurgica, modelli animali e tecnologie avanzate, tra cui la microchirurgia robotica.

Grazie alla mia formazione in Medicina Veterinaria, lavoro in sala operatoria, contribuendo allo sviluppo di modelli sperimentali che aiutano a migliorare le tecniche chirurgiche. Attraverso questo lavoro, sostengo la missione del centro di promuovere la ricerca e l'innovazione per ottenere interventi chirurgici più sicuri, più precisi e meno invasivi.



ESTELLA CARVALHO

MICROBIOLOGIA

**Ricercatrice presso il Centro/
Dipartimento di Fisica
dell'Università di Minho**

All'incrocio tra biologia, fisica e scienza dei materiali, la mia ricerca esplora come progettare materiali elettroattivi che rispondano a stimoli per influenzare il comportamento batterico sulle superfici. Combinando materiali funzionali con l'ingegneria delle superfici, cerco di sviluppare approcci che contribuiscano a ridurre la colonizzazione batterica e a prevenire la formazione precoce di biofilm. In definitiva, il mio obiettivo è tradurre i materiali avanzati in ambienti più sicuri e strategie antimicrobiche di nuova generazione che supportino gli sforzi per combattere la resistenza antimicrobica.

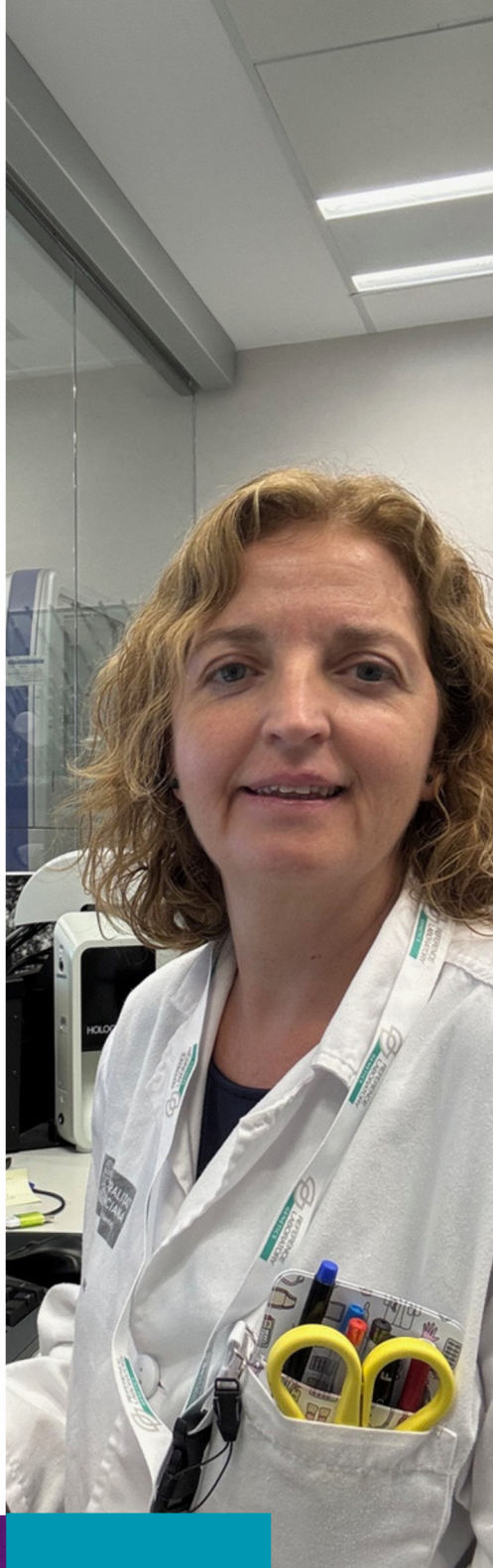


LARA NAVARRO CERVERÓ

BIOLOGIA MOLECOLARE

**Biologa molecolare presso il
Dipartimento di Patologia del
Consortio Ospedaliero
Universitario Generale di
Valencia**

Il mio lavoro si concentra sulla patologia molecolare applicata alla diagnosi del cancro, in particolare sull'analisi molecolare di campioni tumorali per la caratterizzazione genomica dei pazienti e sulla preparazione di referti per gli oncologi clinici. Il mio lavoro contribuisce all'integrazione delle informazioni molecolari nella diagnosi istopatologica, facilitando l'identificazione di biomarcatori rilevanti e supportando il processo decisionale terapeutico nella medicina di precisione.





Sono responsabile delle tecniche molecolari eseguite nel Dipartimento di Patologia, nonché del controllo e della garanzia di qualità delle procedure, con l'obiettivo di garantire risultati affidabili, riproducibili e clinicamente utili. Questo lavoro rientra nell'impegno del Dipartimento verso l'eccellenza, riconosciuto con il premio GOLD per le buone pratiche conferito dal Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito del bando 2025-2026.

Il mio percorso professionale coniuga diagnostica molecolare, ricerca traslazionale e miglioramento continuo. Ho ricevuto il Premio Alberto Rábano per la migliore tesi di dottorato, un riconoscimento particolarmente prestigioso nel campo della neuropatologia e della ricerca biomedica. Attualmente, continuo a occuparmi di ricerca sui tumori del sistema nervoso centrale. In quest'ottica, il mio lavoro riflette il ruolo fondamentale della biologia molecolare nella trasformazione della diagnosi oncologica e nel progresso verso una medicina sempre più precisa e personalizzata.



CLARA PLAZAS BONILLA

FARMACIA

**Chimica farmaceutica e
Professoressa presso il
Dipartimento di Farmacia
dell'Università Nazionale della
Colombia**

Sono una chimica farmaceutica e ho lavorato per oltre 30 anni come Professoressa presso il Dipartimento di Farmacia dell'Università Nazionale della Colombia, quindi ho avuto l'opportunità di partecipare al processo di formazione di diverse generazioni di chimici farmaceutici che ho visto realizzare i propri sogni e raggiungere importanti traguardi.





Le mie aree di competenza sono l'analisi e il controllo qualità, nonché la garanzia della qualità nel settore farmaceutico.

I miei studi universitari mi hanno portato a conseguire un dottorato in Ingegneria dei Materiali e delle Tecnologie, poiché i materiali sono alla base della produzione di prodotti di alta qualità in qualsiasi ambito dell'industria farmaceutica. Questa formazione post-laurea mi ha permesso di approfondire il campo dei biomateriali, essenziali per lo sviluppo di dispositivi medici con ampie applicazioni nella ricerca attuale e futura, finalizzata ad affrontare le sfide sanitarie globali.

GLORIA GALLEGO FERRER

INGEGNERIA TISSUTALE

**Professoressa ordinaria e
ricercatrice principale presso il
Centro di Biomateriali e
Ingegneria dei Tessuti (CBIT)
dell'Universitat Politècnica de
València (UPV)**

**Responsabile del gruppo di
ricerca del Centro spagnolo per
la ricerca biomedica in rete di
bioingegneria, biomateriali e
nanomedicina (Ciber-BBN).**

Mi sono laureata in Ingegneria Industriale presso l'UPV nel 1997, dopo aver completato un tirocinio Erasmus di due mesi presso l'Università Tecnica Nazionale di Atene (Grecia). Nel 2001 ho conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale presso l'UPV (con menzione europea, eccellente cum laude) sullo sviluppo di nuove famiglie di idrogel come rivestimenti biocompatibili per protesi tendinee.





Da allora, sono stata a capo di un gruppo di ricerca presso il CBIT, dove ho esplorato l'uso di biomateriali per l'ingegneria tissutale in diverse applicazioni: cartilagine articolare, osso, fegato, ecc.

Ho svolto attività di ricerca post-dottorato presso l'Università di Zagabria (Croazia) nel 2004 e presso il gruppo di ricerca 3Bs dell'Università di Minho (Portogallo) nel 2009. Il riconoscimento che ricordo come il più entusiasmante è stato l'Accelerating Program del Massachusetts Institute of Technology (MIT) a Boston nel 2016, dove abbiamo appreso strategie di traslazione per un prodotto con applicazione nella rigenerazione della cartilagine articolare. Inoltre, essere stata membro del Consiglio direttivo della Società Europea per gli Organi Artificiali dal 2016 al 2022 ha ampliato i miei orizzonti e mi ha permesso di espandere la mia rete di collaboratori. Le esperienze quotidiane che più mi danno soddisfazione includono la collaborazione con ricercatori multidisciplinari complementari, la costante ricerca di nuove idee per far progredire la nostra ricerca e il tutoraggio di giovani ricercatori.



JÚLIA PLÁ SALOM

INGEGNERIA TISSUTALE

Ricercatrice predottorale

**Centro per i biomateriali e
l'ingegneria tissutale
dell'Università Politecnica di
Valencia**

Il mio lavoro si concentra sullo sviluppo di un modello 3D del tumore al polmone per studiare la resistenza ai farmaci, un aspetto fondamentale per migliorare l'efficacia del trattamento. Ho conseguito una laurea triennale in Biotecnologie, seguita da una laurea magistrale che mi ha permesso di intraprendere la carriera di ricercatrice. Attualmente sono al secondo anno di dottorato, grazie a una borsa di studio pre-dottorato dell'Agenzia statale spagnola per la ricerca, e sto lavorando a un progetto che mi appassiona profondamente.



NATALIA ALVES

INGEGNERIA TISSUTALE

**Professoressa a contratto
presso l'Università di Minho
(Portogallo)**

**Vicepresidente dell'Istituto per
la ricerca sui biomateriali, i
biodegradabili e la biomimetica
(I3Bs)**

Con una formazione che include una laurea in Fisica e Chimica e un dottorato di ricerca in Scienza e Ingegneria dei Polimeri, ho insegnato diversi corsi universitari, ricoperto posizioni dirigenziali presso I3B e condotto ricerche nell'entusiasmante campo dei biomateriali. La mia ricerca si è concentrata sullo sviluppo di diversi sistemi multifunzionali, in particolare materiali intelligenti bioattivi e antibatterici ispirati alla natura, utilizzabili in varie applicazioni, come la rigenerazione di tessuti quali osso o tessuto nervoso, come rivestimenti per impianti o per il rilascio controllato di farmaci.



MARÍA ABELLÁN ÁLVARO

NEUROBIOLOGIA

**Medica e ricercatrice in
neurobiologia comportamentale**

Mi ha sempre interessato capire perché proviamo determinate emozioni o perché ci comportiamo in certi modi. Nel mio lavoro di ricercatrice, studio il funzionamento del cervello e cosa accade al suo interno quando le persone (o gli animali) provano stress, si prendono cura dei propri piccoli o sentono dolore.

Ho lavorato con topi e altre specie animali per comprendere come il cervello si modifica durante eventi significativi della vita, come la maternità. Attualmente sono coinvolta in due progetti scientifici: uno su come le esperienze dell'infanzia influenzano le nostre emozioni e le nostre relazioni con gli altri, e un altro su come la socialità si è sviluppata in diverse specie nel corso del tempo.

Il mio obiettivo è capire come funziona il cervello e come vengono regolati determinati comportamenti sociali.



NADIA GARCÍA PARRA

BIOTECNOLOGIA

Ricercatrice predottorale

**Centro UPV per i biomateriali e
l'ingegneria tissutale**

Il mio lavoro si concentra sullo sviluppo di biomateriali per la ricerca sul mieloma multiplo, un tipo di tumore del sangue che si sviluppa nel midollo osseo, all'interno delle ossa. Ho studiato biotecnologie e poi ho deciso di conseguire un master per lavorare come ricercatrice. Al termine del master, ho ricevuto una borsa di studio dall'Associazione Spagnola contro il Cancro per intraprendere un dottorato di ricerca. Ora sto per terminare il secondo anno e sono fortunata a poter dire di lavorare in un campo che amo.



SANDRA CLARA TRUJILLO

BIOTECNOLOGIA

Ricercatrice post-dottorato

**Unità congiunta di
nanomedicina (una
collaborazione tra il Centro di
ricerca Príncipe Felipe e
l'Università Politecnica di
Valencia - UPV)**

Ho conseguito un dottorato di ricerca in biotecnologie. Attualmente, grazie alla mia formazione in chimica dei materiali e biologia, sono Ricercatrice post-dottorato presso l'Unità congiunta di nanomedicina del Centro di ricerca Príncipe Felipe e dell'UPV. Mi occupo dello sviluppo di nanoparticelle progettate per facilitare l'interazione tra cellule tumorali e cellule del sistema immunitario, con l'obiettivo di supportare nuove strategie di trattamento del cancro.





Al di fuori del laboratorio, ho sempre cercato di mantenermi in costante aggiornamento. Nel 2023 ho conseguito un master in Bioinformatica, ampliando le mie competenze per affrontare le sfide della ricerca.

Sono particolarmente interessata a lavorare in team multidisciplinari, condividendo la quotidianità con persone provenienti da diversi ambiti scientifici.

Dedico inoltre del tempo all'insegnamento e alla divulgazione. Collaboro come docente in diversi corsi di laurea triennale e magistrale presso l'UPV e partecipo a iniziative come il programma "Ricercatori sul cancro: conosciamoli" dell'ASEICA, con l'obiettivo di avvicinare la scienza – e coloro che la rendono possibile – alla società.



LINEA VIKINGSSON

BIOTECNOLOGIA

Consulente senior in materia di regolamentazione e qualità dei dispositivi medici.

Ho conseguito un dottorato di ricerca in biomateriali presso l'Università Politecnica di Valencia e una laurea magistrale in biotecnologie presso l'Università di Lund (Svezia).

Dopo aver completato il dottorato di ricerca, ho lavorato in un'azienda specializzata nella produzione di sottili nanorivestimenti per l'osteointegrazione.

Attualmente lavoro come consulente per un'azienda farmaceutica internazionale che si sta preparando al lancio del suo primo dispositivo medico autonomo.





Sono specializzata nella valutazione clinica e biologica dei dispositivi medici e supporto le aziende nella preparazione della documentazione tecnica necessaria per conformarsi alle normative vigenti.

Il mio lavoro è variegato e si allinea perfettamente con la mia formazione accademica e i miei interessi personali.

Al di fuori della mia vita professionale, sono madre di un figlio e amo trascorrere del tempo all'aria aperta con lui; inoltre, sono appassionata di arrampicata.

MARIA GUILLOT FERROLS

BIOTECNOLOGIA

**Redattrice scientifica presso
Simbionte e dottoressa di ricerca
in biotecnologie.**

Attualmente, il mio lavoro si concentra sull'aiutare le aziende biotecnologiche ad acquisire visibilità online e a generare opportunità di business. Lavoro presso Simbionte, un'agenzia di marketing specializzata nel settore delle scienze della vita, dove pianifico e sviluppo materiali che traducono concetti scientifici complessi in messaggi chiari e convincenti.

In precedenza, ho conseguito il dottorato di ricerca in Biotecnologie presso il Politecnico di Valencia, dove ho svolto ricerche su nuovi metodi per promuovere la rigenerazione ossea. Durante quel periodo, ho scoperto che la mia più grande passione era parlare e spiegare la scienza. Ho deciso di seguire questa passione, il che mi ha portato alla mia attuale carriera nel marketing scientifico.



ELENA AMARO PRELLEZO

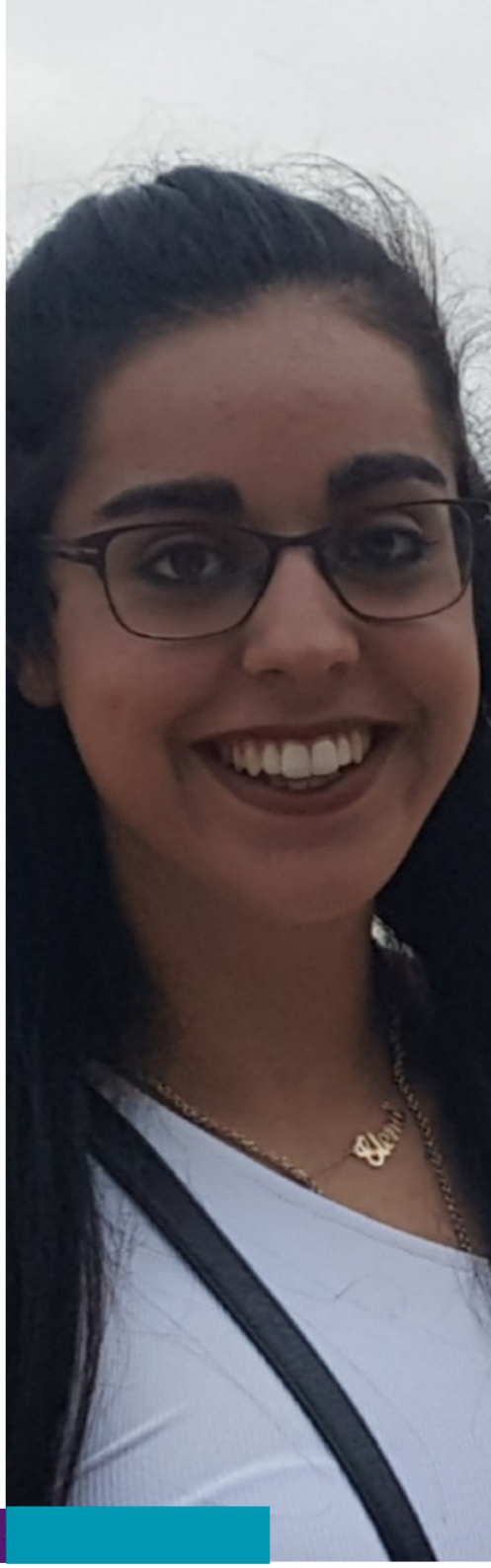
BIOTECNOLOGIA

**Dottoressa di ricerca in
Biotecnologie. Ricercatrice post-
dottorato presso il Centro per i
Biomateriali e l'Ingegneria
Tissutale dell'UPV.**

*Ho studiato Biotecnologie
all'Università di Salamanca e
Biotecnologie biomediche all'UPV.*

*Ho completato la mia tesi di dottorato
presso il La Fe Health Research
Institute, studiando il ruolo
terapeutico delle vescicole
extracellulari delle cellule staminali
mesenchimali nell'infarto miocardico
acuto.*

*Attualmente lavoro come Ricercatrice
post-dottorato presso il Centro di
Biomateriali e Ingegneria Tissutale
dell'UPV. Il mio lavoro attuale si
concentra sullo sviluppo di
biomateriali per creare modelli 3D del
fegato in vitro, consentendo studi più
realistici che riproducono fedelmente
ciò che accade nel corpo umano.*



ARANTXA MARTINEZ FERRIZ

BIOTECNOLOGIA

**Dottoressadi ricerca in
biotecnologie e Ricercatrice
post-dottorato presso il Centro
per i biomateriali e l'ingegneria
tissutale dell'UPV**

Ho sempre nutrito un forte interesse nel contribuire al miglioramento della salute delle persone attraverso la ricerca di laboratorio, ed è questa vocazione che mi ha guidato lungo tutta la mia carriera scientifica.

Ho conseguito un dottorato di ricerca in biotecnologie e attualmente lavoro come Ricercatrice post-dottorato presso il Centro di Biomateriali e Ingegneria Tissutale dell'UPV, dove partecipo a un progetto che mira allo sviluppo di nuovi modelli 3D del fegato utilizzando idrogel stampabili realizzati con matrice decellularizzata, contribuendo così al progresso nella modellazione degli organi.





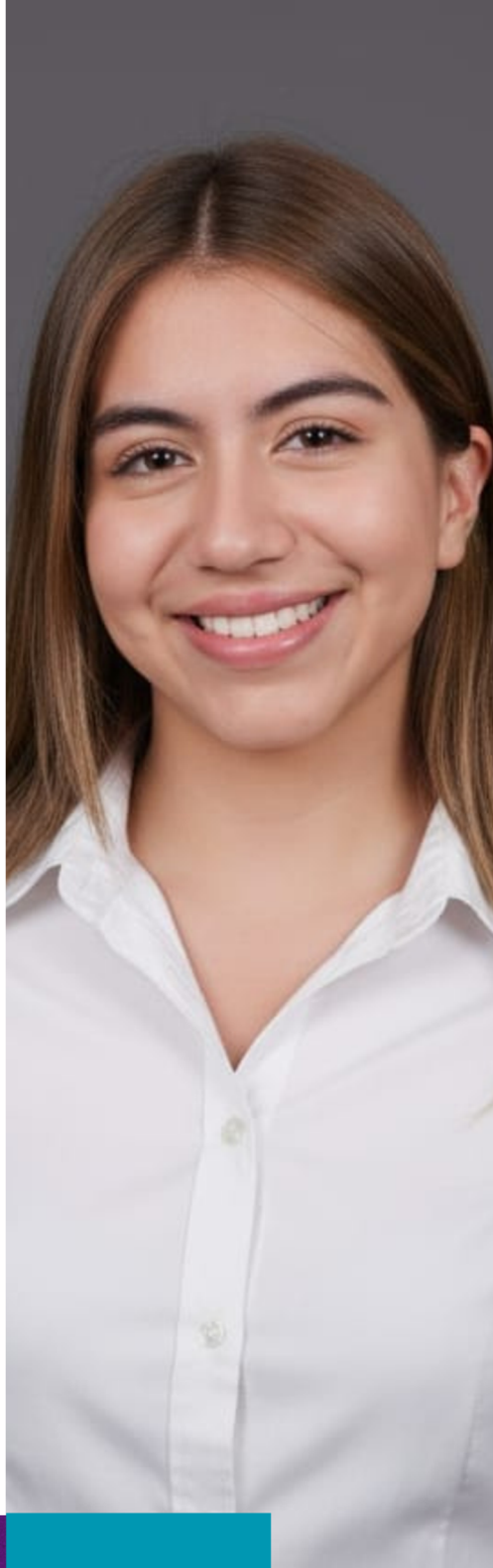
Senza dubbio, l'aspetto che preferisco della ricerca è poter condividere il nostro lavoro con la società, ed è per questo che partecipo sempre attivamente ad attività di divulgazione e formazione per studenti, come le giornate di sensibilizzazione e i workshop organizzati dall'UPV, ad esempio la Notte europea dei ricercatori o la Fiera delle invenzioni.

DANIELA ENCALADA LAPO

BIOTECNOLOGIA

**Studentessassa di master in
Biotecnologie biomediche e
Ricercatrice presso il Centro per i
biomateriali e l'ingegneria
tissutale dell'UPV.**

Il mio lavoro si concentra sulla fabbricazione e caratterizzazione di microsfele per simulare il microambiente cellulare e studiare la resistenza ai farmaci nel cancro, in particolare nel mieloma, utilizzando sistemi di coltura 3D. Il mio percorso professionale è stato variegato. Dopo aver iniziato gli studi di medicina in Ecuador, ho deciso di dedicarmi alla biotecnologia in Portogallo per coltivare la mia passione per la ricerca e l'innovazione. Attualmente sto completando il mio master in Spagna, dove sto lavorando alla mia tesi finale presso il CBIT. Sono una Studentessassa trilingue che ama partecipare a progetti internazionali che integrano scienza e tecnologia per generare un impatto diretto sulla società. Sono certa che, come giovane donna, sarei molto orgogliosa di poter realizzare i nostri sogni.



ESTELA SÁNCHEZ

BIOTECNOLOGIA

Ricercatrice presso il Centro per i biomateriali e l'ingegneria tissutale (UPV) e l'Istituto di ricerca sanitaria La Fe (IISLAFE).

La mia ricerca si concentra sulla progettazione di modelli 3D basati su colture di cellule epatiche in idrogel per lo studio del danno epatico indotto da farmaci (DILI). Sono una biotecnologa con una laurea magistrale in Ricerca e Sviluppo in Biotecnologie e Biomedicina. Ho ricevuto una borsa di studio dal Governo Valenciano per iniziare il mio dottorato di ricerca nel 2021 e attualmente sono al mio ultimo anno. Ho completato un periodo di ricerca pre-dottorato di quattro mesi presso l'Università di Glasgow (Glasgow, Regno Unito). Ciò che mi appassiona di più è presentare il mio lavoro scientifico alle conferenze, dove posso dividerlo e discuterlo con altri ricercatori. Sono entusiasta di pianificare i miei prossimi passi; probabilmente mi trasferirò all'estero per alcuni anni per approfondire la mia carriera scientifica e di ricerca.



SANDRA IGUAL ROGER

BIOTECNOLOGIA

**Ricercatrice predottorale presso
il Centro per i biomateriali e
l'ingegneria tissutale dell'UPV**

Il mio lavoro si concentra sullo sviluppo di biomateriali per creare un modello epatico in vitro che simuli la steatosi epatica non alcolica. Questo modello può essere utilizzato per comprendere meglio la malattia e testare potenziali nuovi farmaci in un ambiente di laboratorio controllato.

Dopo aver studiato biochimica e scienze biomediche, mi sono resa conto di essere particolarmente interessato all'ingegneria tissutale, quindi ho deciso di conseguire un master in questo campo.





In seguito, ho avuto l'opportunità di lavorare come tecnico presso il Centro per i Biomateriali e l'Ingegneria Tissutale, dove ho continuato la mia formazione e il mio sviluppo come Ricercatrice.

Grazie a una borsa di studio FPU del Ministero dell'Istruzione spagnolo, sto conseguendo il dottorato e ho appena iniziato il secondo anno.

Sono sempre stata interessata alla ricerca e mi immaginavo a lavorare in un laboratorio. Oggi sono orgogliosa di poter dire di aver raggiunto questo obiettivo e sono molto felice di fare ciò che amo.

CARLA PIU

BIOTECNOLOGIA

**Studentessa magistrale in
Biotecnologie mediche presso
l'Università di Sassari,
attualmente impegnata nel mio
tirocinio Erasmus presso il
Centro di Biomateriali e
Ingegneria Tissutale dell'UPV.**

Lo studio a cui partecipo si concentra sullo sviluppo di microcapsule cave per applicazioni di rilascio controllato di farmaci. Questi sistemi sono progettati per incapsulare agenti terapeutici e rilasciarli in modo controllato e mirato, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del trattamento e ridurre gli effetti collaterali. Durante il mio percorso accademico, ho sviluppato un forte interesse per i biomateriali e la medicina rigenerativa, che mi ha motivato a intraprendere questa esperienza all'estero presso l'UPV (Università Politecnica di Valencia). Vorrei continuare a lavorare in questo campo, poiché lo considero un settore promettente che probabilmente giocherà un ruolo fondamentale nel futuro delle applicazioni biomediche.



LAURA TERUEL BIOSCA

INGEGNERIA CHIMICA

**Tecnica avanzato, Dottoressa di
ricerca
Centro UPV per i biomateriali e
l'ingegneria tissutale**

Ho studiato Ingegneria Chimica e ho conseguito il Dottorato di Ricerca presso l'UPV (Università Politecnica di Valencia). Dopo il dottorato, ho iniziato a lavorare come tecnica presso il Centro di Biomateriali. Il mio lavoro si concentra sulla gestione dei laboratori del centro, che comprende la manutenzione, la calibrazione e la spiegazione del funzionamento delle apparecchiature di laboratorio; la gestione dei rifiuti, fungendo da referente ambientale; e il supporto tecnico per le procedure operative delle diverse linee di ricerca e sviluppo del centro. L'aspetto più gratificante del mio lavoro è poter contribuire al buon funzionamento dei laboratori e risolvere i problemi che si presentano quotidianamente nelle attività svolte nelle diverse aree di ricerca.



M^a MERCEDES SANTOS

INGEGNERIA CHIMICA

**Professoressa ordinario presso il
Dipartimento di Chimica
Organica dell'Università di
Valladolid**

**Membro del gruppo di ricerca
BIOFORGE presso l'Università di
Valladolid (UVa)**

Le linee di ricerca su cui lavoro si concentrano sulle applicazioni dei biopolimeri del tipo ricombinamero simili all'elastina (ELR) in biomedicina.

Attualmente stiamo sviluppando idrogel a base di ELR, reticolati tramite "Click Chemistry", come analoghi tissutali o come sistemi a rilascio controllato di farmaci per applicazioni in medicina rigenerativa.





Nello specifico, stiamo sviluppando medicazioni artificiali per la pelle che consentono la guarigione e la rigenerazione delle ulcere croniche nei pazienti diabetici.

Quella del ricercatrice è una delle professioni che richiede maggiore dedizione; ma, in cambio, lavorare nel campo della biomedicina regala grandi soddisfazioni personali, anche dopo i piccoli successi ottenuti.

ORIANNA REYES SUÁREZ

INGEGNERIA CHIMICA

**Ingegnera chimica, laureato
presso l'Università
Metropolitana del Venezuela.**

**Tecnica alimentare presso
Ikasia Technologies SL**

Specializzata nella trasformazione alimentare con un Master in Scienze e Ingegneria Alimentare conseguito presso il Politecnico di Valencia, lavoro nello sviluppo di prodotti alimentari tramite stampa 3D presso Ikasia Technologies SL, dalla formulazione alla cottura, applicando la mia esperienza nell'innovazione e nel controllo di processo per illustrare una tecnologia che sta ridefinendo il modo in cui il cibo viene progettato e prodotto.



CARME JULIÀ FERRÉ

INFORMATICA E MATEMATICA

Dottoressa di ricerca in Informatica, Professoressa Associata presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica e Matematica dell'Università Rovira i Virgili. Membro del gruppo di ricerca ASCLEPIUS (Smart Technology for Smart Healthcare). Presidente della Fondazione La Nineta dels Ulls.

La sua ricerca si concentra su visione artificiale, apprendimento automatico, intelligenza artificiale e apprendimento profondo. Attualmente sta lavorando a un'applicazione mobile per la diagnosi precoce delle malattie oculari infantili.

D'altro canto, la sua formazione le permette di rimanere aggiornata sulla ricerca sul retinoblastoma (il tumore oculare più comune nei bambini sotto i 6 anni) e di collaborare a titolo volontario con la Fundació La Nineta dels Ulls, di cui è presidente.



ANA VALLÉS LLUCH

TERMODINAMICA

**Professoressa presso il
Dipartimento di Termodinamica
Applicata della Scuola Tecnica
Superiore di Ingegneria
Industriale.**

**Membro del Centro per i
Biomateriali e l'Ingegneria
Tissutale presso l'Università
Politecnica di Valencia (Spagna)**

La mia ricerca si concentra sui biomateriali e sull'ingegneria tissutale, in particolare sulla progettazione di materiali con chimica controllata e strutture microporose adatte a diverse applicazioni. Il mio lavoro consiste nel comprenderne le proprietà e il modo in cui interagiscono con i sistemi biologici.





Negli ultimi anni, mi sono anche impegnata attivamente in progetti didattici volti a migliorare la qualità dell'apprendimento.

Mi interessa in particolare promuovere la partecipazione degli studenti attraverso l'integrazione e il trasferimento delle conoscenze, e affrontare gli aspetti emotivi dell'apprendimento.

Credo che la scienza non consista solo nello sviluppare nuovi materiali o tecnologie, ma anche nell'ispirare curiosità, spirito di squadra e fiducia nella prossima generazione di studenti.

MONICA SONCINI

INGEGNERIA ELETTRONICA

**Professoressa associata di
Bioingegneria presso il
Dipartimento di Ingegneria
Elettronica e dell'Informazione
del Politecnico di Milano.**

**Direttrice del Laboratorio di
Tecnologie Avanzate per la
Cultura di Tessuti (ATTiC Lab)
presso il POLIMI**

*Il mio lavoro si concentra sullo
sviluppo di bioreattori e sistemi
microfisiologici che consentano di
ottenere modelli biologici fisiologici e
patologici in vitro affidabili e di
scoprire nuove strategie per ridurre
l'uso di modelli animali nella
valutazione di farmaci e trattamenti
clinici.*





Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in Bioingegneria, ho intrapreso la mia carriera come professoressa di Bioingegneria Cellulare e Ricercatrice al POLIMI, dove mi sono concentrata sullo sviluppo di sistemi di coltura per studiare la risposta cellulare agli stimoli ambientali.

Sono il direttore del Laboratorio di Tecnologie Avanzate per la Coltura di Tessuti (ATTiC Lab) del Politecnico di Milano e coordinatrice del Laboratorio CARDIO-TECH presso il Centro di Ricerca Congiunto tra il Politecnico di Milano e il Centro di Cardiologia Monzino.

Sono co-inventrice di cinque brevetti, due dei quali sono stati concessi, e co-fondatrice di True Tissue on Platform (TToP) Technology, un'azienda biotecnologica nata dal Politecnico di San Paolo (POLIMI).



ROSER SABATER I SERRA

INGEGNERIA ELETTRICA

**Professoressa presso il
Dipartimento di Ingegneria
Elettrica e Ricercatrice presso il
Centro per i Biomateriali e
l'Ingegneria, Dottoressa di
Ricerca in Ingegneria Industriale
presso l'UPV.**

Affianca all'insegnamento universitario la ricerca sullo sviluppo di nuovi materiali per applicazioni di medicina rigenerativa. Il suo lavoro si concentra sulla ricerca di soluzioni tecnologiche che migliorino la salute umana, attraverso un approccio multidisciplinare che integra conoscenze di ingegneria e biologia. Crede nel potere trasformativo della scienza. Consapevole delle sfide che le donne ancora affrontano nei settori tecnici, si impegna affinché le giovani donne intraprendano carriere scientifiche. È convinta che la diversità stimoli il progresso e permetta di esplorare nuovi modi per comprendere e risolvere le sfide tecnologiche.



CRISTINA SINOPOULOU

ELETTRICITÀ

**Vicedirettrice del 1° Centro
Laboratorio di Patrasso per
l'Istruzione Secondaria Tecnica e
Professionale della Prefettura di
Acaya, Grecia.**

Mi sono laureata in Ingegneria Elettrica e Informatica all'Università di Patrasso e insegno nell'ambito dell'istruzione tecnica e professionale da 20 anni. Ho conseguito un master integrato presso il mio dipartimento, nonché un ulteriore master in Scienze dell'Educazione.

La mia esperienza pluriennale come dirigente in questo settore mi ha insegnato metodi efficaci per la formazione degli studenti e mi impegno costantemente a ricercare le migliori opportunità per loro, sia nel settore professionale che a livello accademico, attraverso una continua ricerca di possibilità a livello europeo e internazionale.



JULIANA OLIVEIRA

NANOTECNOLOGIA

Fondatrice e CEO di Nanopaint

Nel corso della sua carriera, Juliana ha lavorato all'intersezione tra ricerca e applicazione, guidando lo sviluppo di tecnologie basate su nanomateriali, come gli inchiostri piezoresistivi per il monitoraggio strutturale.

Il loro lavoro permette alle strutture di "sentire", "rispondere" e comunicare, aprendo nuove possibilità in diversi settori, dalla difesa all'automotive, dallo sport alla sanità.





In qualità di CEO, guida la visione globale, la crescita e le partnership di Nanopaint, con un forte impegno a garantire che la conoscenza scientifica non rimanga confinata al laboratorio, ma si evolva in soluzioni che migliorino il modo in cui costruiamo, ci muoviamo e viviamo.

In quanto donna nel campo della scienza e dell'imprenditoria, Juliana fa parte di una generazione che sta ridefinendo la leadership nelle tecnologie avanzate, coniugando competenza tecnica e scopo, innovazione e impatto. La sua storia non riguarda solo il progresso dei materiali, ma anche l'ampliamento delle possibilità: per la tecnologia, per l'industria e per la prossima generazione di donne che vedono la scienza come un ambito in cui sentirsi a casa.



ALEJANDRA LAGOS SOTO

TECNOLOGIA ALIMENTARE

**Ricerca pre-dottorale in scienze,
tecnologie e gestione alimentare**

FoodUPV

Ho conseguito una laurea triennale in Nutrizione Umana presso l'Università Nazionale Autonoma dell'Honduras e una laurea magistrale in Scienze e Ingegneria Alimentare presso il Politecnico di Valencia. Attualmente sto conseguendo un dottorato di ricerca in Scienze, Tecnologie e Gestione Alimentare. Lavoro nel campo della qualità e dell'innovazione alimentare, in particolare presso il Food Photonics Lab, che utilizza sensori non distruttivi basati su misurazioni di impedenza per valutare la qualità di prodotti ittici come il tonno.



GLORIA FRUTAZ

TECNOLOGIA ALIMENTARE

Laureata in scienze e tecnologie alimentari

Ho una laurea in scienze e tecnologie alimentari e un master in scienze e ingegneria alimentare. Attualmente sono dottoranda in scienze, tecnologie e gestione alimentare presso l'istituto FOODUPV, dove mi occupo dello sviluppo di sistemi a rilascio controllato per composti bioattivi e dello studio della loro digestione attraverso misurazioni delle proprietà dielettriche.



M^a LUISA GONZÁLEZ MARTÍN

FISICA

**Professoressa di Fisica Applicata
all'Università dell'Estremadura**

La mia ricerca si concentra sullo sviluppo di materiali biodegradabili e superfici funzionali per applicazioni biomediche.

Nel corso della mia carriera professionale, mi sono dedicata a comprendere come le proprietà delle superfici influenzino le risposte biologiche, tra cui l'adesione batterica, la formazione di biofilm e l'integrazione tissutale.

Ho studiato Fisica e in seguito mi sono specializzata in Fisica Applicata e Biomateriali, diventando infine professoressa di Fisica Applicata all'Università dell'Estremadura.





Per anni ho diretto numerosi progetti di ricerca incentrati su biomateriali, superfici antibatteriche e sistemi biodegradabili per applicazioni in ambito sanitario.

Più recentemente, la mia ricerca si è estesa al campo delle bioplastiche sostenibili e funzionali, esplorando strategie innovative che collegano la scienza dei materiali alle sfide ambientali: credo fermamente che la ricerca non debba solo generare conoscenza, ma anche migliorare tutti gli aspetti della qualità della vita delle persone.

Ho dedicato oltre 40 anni della mia vita alla scienza, che continua ad affascinarmi e a ispirarmi. Oltre alla ricerca, mi dedico con passione al tutoraggio di giovani scienziati e a contribuire al riconoscimento sociale delle donne come ricercatrici e leader scientifiche, soprattutto per le future generazioni di ragazze e ragazzi.



ANA CATERINA LIMA

FISICA

**Ricercatrice post-dottorato
presso il Centro di Fisica e
Astronomia della Facoltà di
Scienze dell'Università di Porto**

**Amministratrice delegato di
un'azienda tecnologica.**

Il mio lavoro attuale esplora le proprietà sperimentali delle strutture a valvola di spin nell'ambito della spintronica magnetoelettrica.

Grazie a una formazione che include una laurea triennale in Fisica, una laurea magistrale in Biofisica e un dottorato di ricerca in Ingegneria dei Materiali, il mio percorso professionale mi ha portato dalla fisica medica al mondo dei materiali intelligenti e dell'elettronica stampata.





Al di fuori del laboratorio, sono CEO di un'azienda di software, un ambito in cui posso dare vita alla mia passione per l'innovazione e l'imprenditorialità. Sono anche autrice di un libro per bambini pensato per stimolare la curiosità e l'amore per la scienza nelle giovani menti. Credo che ispirare la prossima generazione sia altrettanto importante quanto la ricerca che conduciamo oggi.



ALLISSON SAITER- FOURCIN

FISICA DEI MATERIALI

Professoressa e responsabile del dipartimento DSP (Sistemi disordinati e polimeri).

**Università della Normandia,
Rouen, Francia**

Dopo aver conseguito un dottorato di ricerca in Fisica dei Materiali presso l'Università di Rouen nel 2002, sono stata nominata Professoressa Associato presso la stessa università nel 2003. Ho ottenuto l'abilitazione all'attività di ricerca nel 2012 e la cattedra di professoressa Ordinario presso l'Università di Rouen nel 2017. Svolgo la mia ricerca all'interno del GPM, UMR CNRS 6634, e sono a capo del dipartimento DSP (Sistemi Disordinati e Polimeri).

Da 20 anni, la mia ricerca si concentra sullo studio e la comprensione dei fenomeni di rilassamento nei polimeri (e nei liquidi vetrificanti in generale), e sulla loro evoluzione in funzione del tempo (o della frequenza) e della temperatura. L'analisi calorimetrica è uno strumento fondamentale nella mia ricerca.



ETU, HAI IL CORAGGIO?

La scienza ha bisogno della tua curiosità, della tua creatività e della tua prospettiva unica.

**Forse la tua
storia sarà la
prossima a
ispirare gli altri.**



Questo documento è il risultato del progetto Erasmus Plus “DIDACTECH: PORTARE LE TECNOLOGIE PIÙ RECENTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE CON DIFFICOLTÀ COME STRUMENTO PER LA LORO INCLUSIONE E L'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO TECNOLOGICO, SOSTENENDO AL CONTEMPO LE SCUOLE PRIMARIE SENZA RISORSE”. Questo progetto è stato finanziato con il supporto della Commissione europea. La presente pubblicazione riflette esclusivamente le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni in essa contenute.



**Co-funded by
the European Union**

Tutte le immagini utilizzate sono libere da diritti d'autore.

Concesso in licenza Creative Commons: Questo documento è concesso in licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo, che consente ad altri di scaricarlo e condividerlo con altri a condizione che ne venga citato l'autore, ma non è consentito modificarlo in alcun modo o utilizzarlo per scopi commerciali.

